nuova Y10 Dove passa Accende
rosati LANCIA

# Roma

l'Unità - Domenica 15 novembre 1992
La redazione è in via due Macelli 23/13
00187 Roma - tel 69 996 283/4/5/6/7/8
fax 69 996 290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Settimana di autogestione decisa dai ragazzi del liceo sperimentale Bertrand Russell
Parleranno di fascismo, educazione sessuale di come essere cittadini in una società civile

La decisione presa dopo la manifestazione che ha attraversato la città lunedì scorso
Ma a Centocelle torna l'intolleranza
I compagni di scuola picchiano palestinese

# Razzismo, quei giovani contro

## Nelle scuole si torna a discutere su città e violenza

«Liceo Bertrand Russel autogestione contro razzismo e fascismo» Uno striscione appeso alle finestre della scuola annuncia che da venerdì gli studenti del classico di via Tuscolano studiano e discutono temi legati all'intolleranza razziale Intanto in un istituto di Centocelle proprio ieri un ragazzo palestinese di 20 anni è stato pestato da un compagno di classe È finito in ospedale

**TERESA TRILLÒ**

Razzismo ed educazione sessuale Mafia e fascismo Gli studenti del liceo classico sperimentale Bertrand Russel vivono l'autogestione Da venerdì i 700 allievi dell'istituto di via Tuscolano si riuniscono ogni giorno in gruppi di studio per discutere analizzare e conoscere temi legati al razzismo e al fascismo Unica eccezione l'educazione sessuale Una scelta questa dettata da alcune richieste avanzate da alcuni studenti

«Abbiamo deciso di fare un'autogestione contro il razzismo e il fascismo – spiega Giorgia del III triennio F – dopo aver partecipato alla fiaccolata organizzata lunedì scorso Alla fine della manifestazione un ragazzo ha lanciato l'idea di fare l'autogestione in tutte le scuole dell'est Noi abbiamo raccolto la proposta votata giovedì in assemblea»

Un comitato aperto a tutti organizza il lavoro dei gruppi di studio Nove i temi toccati razzismo fascismo mafia e poteri criminali interculturalità cinema musica questione irlandese Forme contemporanee ed educazione sessuale Ogni mattina dalle 9 alle 13 gli studenti passano da un'aula all'altra e seguono le «lezioni tenute dai ragazzi che invitano anche esperti» e varietà vari Nei corridoi della scuola cartelloni scritti a mano un murales e i programmi della terza giornata I ragazzi spiegano i seminari poi continuano le discussioni

«Abbiamo scelto questi temi – dice Massimo Luino uno degli organizzatori – perché in realtà non si riesce a parlare di queste cose E poi non abbiamo la Democrazia proletaria le sezioni di Movimento politico e due passi da scuola Siamo accerchiati spesso riceviamo minacce

«Er cloaca» (Luca) e «er cravatta» (Angelo) ieri mattina hanno organizzato un incontro sull'estremismo musicale La musica come espressione della protesta dei ghetti neri Gli studenti non tralasciano niente E approfondiscono la conoscenza anche di due settori spesso lasciati fuori dalle porte delle aule scolastiche musica e cinema

«L'informazione è importante – sostiene Silvia III triennio F – anche la musica e il cinema ci aiutano a capire meglio cosa succede attorno a noi Questa autogestione è un momento di incontro e confronto su problemi attuali e interessanti Fuori dalla scuola non ci si riunisce mai per parlare e discutere» Ma nel liceo dove lo scorso anno ha adottato un ragazzo palestinese ucciso poche settimane fa i docenti sono favorevoli all'autogestione che si concluderà martedì Un cartellone affisso poco dopo l'entrata annuncia che un gruppo di studenti contesta l'iniziativa «cerca a secondo una linea abbastanza parziale da un gruppo di pochi E propongono incontri sui problemi della scuola e la rassegna stampa sull'autogestione

«Più di 300 persone hanno votato democraticamente un ordine del giorno – contributo Alessia II triennio P – Chi non vuole partecipare può sempre fare lezione insieme ai professori Dei problemi scolastici poi se ne discute sempre Ma nelle aule alla fine rimane ben poca gente forse era il pienone in aula magna dove si proiettava «Vietato fumare» un giallo girato da alcuni studenti del liceo E anche chi si trova di accordo con il contenuto del «cartellone» protesta» seguono i gruppi dell'autogestione «Bisogna fare dei distinguo – però tutto sommato è interessante – dice Fabiano

A sinistra i ragazzi del liceo Russell durante l'autogestione contro fascismo e razzismo a destra un momento della manifestazione degli studenti di lunedì 9 novembre

## Petrignani: «Il silenzio è una colpa»

Episodi di antisemitismo, la violenza che esplode fra i giovani nella città Ragionando su questi tre punti focali i giovani, il razzismo e la capitale la giornalista e scrittrice Sandra Petrignani ci ha illustrato il suo punto di vista Il vento della paura che arriva dalla Germania unita la disgregazione della periferia i giovani che non sanno più protestare nella maniera giusta e con i giusti interlocutori

**ROSSELLA BATTISTI**

Un'ex capitale venata da episodi di razzismo sempre più frequenti giovani che riaspolverano passate ideologie andando incontro a inquietanti metamorfosi Nuovo o vecchio la violenza Ne abbiamo parlato con la giornalista e scrittrice Sandra Petrignani

**Cosa pensa di questa ondata di razzismo cavalcata dai naziskin?**

Personalmente non credo che il teppismo di questi giorni abbia una rilevanza oggettiva rispetto a quello di sempre Molti di questi fenomeni vengono esaltati dai giornali e dalla televisione e secondo le circostanze tempo fa erano gli studenti a riempire le pagine di cronaca ed ora di loro non se ne parla più e non perché questi stupratori sono spariti Lo stesso avviene per la violenza che in questo particolare momento storico fra le «sembianze» di una testa rapata o di un giubbotto con la svastica

**Fino a che punto è colpa dei mass media se un fenomeno di questo genere si diffonde o assume certi significati?**

È doveroso riportare delle notizie ma ritengo che i problemi vengano affrontati dalla carta stampata in modo spettacolare «urlando» e senza approfondire il significato di certi episodi L'antisemitismo è sempre stato solo una piccola percentuale per fortuna ma se sempre identica è la fretta con la quale si vogliono interpretare le cose si vede come quando il sondaggio dell'Espresso riporta un risultato sbagliato

**Episodi antisemiti, però, ne accadono davvero, come quando hanno attaccato delle stellette gialle ai negozi dei commercianti ebrei È in questo caso il giornale deve riportare la notizia, tallonando spesso la televisione che la trasmette quasi in tempo reale Che alternativa potrebbe avere?**

Non credo che ci sia una mente perversa che regoli questo meccanismo del «rialzo» della notizia ne ho una formula giusta da consigliare Certo è che in questa società trionfa la televisione e i suoi sistemi di informazione Sistemi inadeguati *ma sembra perché* la gente si difende e si mette i tappi nelle orecchie Ma mass media o per ciò episodi strillano più forte ma in questo modo non riescono a farsi sentire bisogna togliere prima quei tappi e credo che usare delle riflessioni serie e serene sia il metodo migliore

**Tornando agli episodi razzisti, questa volta c'è stata una novità, i ragazzi dell'ex Ghetto hanno reagito e hanno devastato la sede di Mp Anni fa, quando esplose la bomba presso la Sinagoga non ci furono reazioni di questo tipo, eppure l'attentato era ben più grave dei semplici atti vandalici di adesso Cosa è cambiato da allora per indurre a una risposta violenta?**

Secondo me è la Germania unita che fa paura Il vento del terrore arriva da lì Ricordo che dopo il crollo del muro di Berlino feci un'intervista agli ebrei tedeschi che erano terrorizzati adesso dopo tutti gli episodi che stanno accadendo lo sono ancora di più Le ripercussioni si avvertono anche in un paese unito come l'Italia in una città accomodante come Roma dove questi attivi andati e si sono stati interpretati come la congiunzione di antichi rancori l'attrazione fatale verso ideologie pericolose La bomba alla Sinagoga poteva consistere un atto di terrorismo isolato le provocazioni di oggi hanno un retroscena più inquietante

**Come dovrebbe rispondere Roma e l'amministrazione comunale a questi episodi?**

Il Comune può fare poco se i valori di una società sono quelli che sono Probabilmente se fornisse più strumenti culturali come centri sociali biblioteche luoghi di ritrovo per i giovani potrebbe essere di beneficio Prendiamo la periferia ad esempio Non quella di un tempo con la Garbatella – che infondo ha dei connotati dignitosi – ma luoghi come la Serpentara io ci sono capitata una volta per caso e mi è apparsa una landa desolata i prati disseminati di siringhe le case dalle strutture architettoniche istruse e alienanti E mi sono detta chi vive qui o è un simbolo di droga o scende in centro colmo di odio e si mette a spaccare le vetrine Occorre collegare questi luoghi alla città creare delle connessioni che integrino questo tessuto alla trama cittadina per non alimentare la disintegrazione Questo percorso che va dal «nulla» periferico al centro della città attraversando la fascia periferica di quartieri intasati dal traffico avvelenati dal disservizio deve essere imbrigliato e ricomposto Su queste realtà potrebbero e dovrebbero intervenire anche i mass media agendo da rimedio di informazione e cambio

**E la risposta dei giovani, quella maggioranza silenziosa che non partecipa né dell'una né dell'altra violenza, quale dovrebbe essere?**

Smettere di essere silenziosa tornare in piazza a ribellarsi Non prendersela con gli immigrati ma pretendere quelli che sono i diritti di tutti strutture che funzionano una città più vivibile una nuova convivenza tra tutti e iniziative serie e concrete

## Giovinezza terribile da naziskin Bande alla ricerca di un'identità

Teste rasate facce truci e corpi da far accapponare la pelle Dallo stadio alla piazza teen-ager in cerca di identità che crescono si moltiplicano e si giustificano con l'unica ideologia che può giustificarli l'uniformismo E la mitomania di questi gruppi la spiega Kundera La giovinezza è terribile pronunciano parole impastate di memoria e capite solo a metà ma alle quali si abbandonano fanaticamente

**ALBERTINA ARCHIBUGI**

Un'evento accaduto lunedì scorso Pietro Maso uccide i genitori e diventa l'idolo dei naziskin A Verona gli amici di Maso fanno festa Pietro Maso fans club le fanciulle e ragazze del Movimento portano sul muro le loro considerazioni sul delitto alle stelle stregate terza Maso e la nuova Sadamotora l'imperatore e zoccolina Nella vecchia fattoria c'è Maso ammazza anche sua zia e zio – conferenza erica e erica erica erica

Altro caso proprio lì nei pressi Sem altri e quello che vogliono fare pensare Maso è stato troppo punito sem ragazzi veramente le mie teste vat dopo aver raccolgliere la eredità

Forse è proprio nel gollardismo che bisogna indagare nell'assenza di cultura e di *radici del gruppo* Le teste rasate sono prevalentemente quelle dei minorenni teen-agers sbracciati e gemiti e con gli anfibi ad agosto quasi a voler dimostrare stacchi la loro invulnerabilità e commerciare dal clima la loro forza fisica Dimostrano invece la loro età quella in cui il senso del pericolo non si è ancora strutturato E più vivono in una periferia suburbana al dodicesimo piano di un palazzone dove l'ascensore non funziona mai Al posto di un circolo sportivo che è stato solo disegnato c'è un campo profughi che rappresenta un effettiva minaccia per loro gli emigrati composti di scarafaggi muratori o baristi Si sono formati sulle private che vanno con pistole postate prostitute e strane della pelle sullo sfondo una solidarietà sociale che non esiste neanche nel paese che ce la vende Ora i bambini sono grandi sfoggiano il sapere accumulato frantumano i bicchieri con denti fendono spranghe al ritmo di una musica ossessiva e assordante

E crescono si moltiplicano aderiscono in massa si giustificano con l'unica ideologia che può giustificarli E come tutte le bande di ragazzini cercano disperatamente un'identità l'uniformismo che nasconde un grande egocentrismo e un'incertezza di difesa tipico dell'adolescenza Si condividono comportamenti e idoli che si specchiano e ci propri simili e si ha la conferma di esistere Ma ancora una volta rivelano la loro età quella in cui sono ancora incapaci di accettare con coraggio quel poco che sta al fallimento delle proprie autoispettative infantili e grandiose Curioso in questo i naziskin sono estremamente simili a loro coetanei giustamente tossicodipendenti

Si tratta dunque di mitomania

Tifosi allo stadio sventolano una bandiera nazista

ma non per questo il fenomeno è meno preoccupante Il perché lo esprime bene Milan Kundera in questo brano de *Le lieve*

La giovinezza è terribile un'età come dove hanno bisogno di nuovi stimoli e tutti cercano costumi più diversi e nuove parole sapienti e memorie e capite solo a metà ma alle quali si abbandonano fanaticamente

La storia è terribile perché diventa molto spesso campo fertile per fanatiche folle di fanatici le cui passioni unite a quelle di giovani ingenue sostituiscono di colpo in una realtà catastroficamente reale Quando ci pensa nella mia mente si rovescia l'intera scala dei miei valori e io sento un profondo odio verso la giovinezza e al contrario una paradossale indulgenza per criminali della storia nei cui crimini all'improvviso vede solo il terribile immaturità

## Sit-in a Montesacro Solidarietà con gli ebrei

Un immenso girotondo contro ogni razzismo Scende abitanti del quartiere Trieste ieri si sono dati appuntamento a piazza Santa Emerenziana per manifestare la loro solidarietà alla comunità ebraica della zona Commercianti ebrei fascisti sul muro una bandiera vatican della galla appiccicata sulle serrande dei negozi

Alle quattro del pomeriggio nei giardini della chiesa di via Ledro erano circa duecento persone Giovani e adulti ma non nella maniera hanno formato un immenso cerchio per esprimere semplicemente il loro rifiuto e contro ogni atto di intolleranza verso gli ebrei della capitale Cruppi di ragazzi di varie tendenze fra cui ragazzi dell'Associazione Sinistra Giovanile Verdi per la Pace e la Federazione Comunista e Associazione Nord Sud hanno distribuito centinaia di volantini e passanti

E una risposta a provocazioni accadute a Roma e in Toscana Sabato scorso Sabato Avevano chiesto di fare anche una fiaccolata Omero Montesi consigliere di Rifondazione comunista *nella sua sezione* ma non è stato autorizzato per motivi di ordine pubblico Nel quartiere c'è fermento l'Anpi per esempio ha cancellato anche una scritta che ricordava l'uccisione del Duce Nella militante che destra è ancora molto manifesto delle locali sezioni del Msi

La Federazione degli ebrei successivamente del le stelle gialle alle serrande dei negozi di commercianti ebrei ha approvato un ordine del giorno di condanna per quanto accaduto Altre iniziative sono in programma per le prossime settimane Stiamo organizzando un incontro con la comunità ebraica [illegible] Nanni Valentini consigliere della sezione del Pds [illegible] Zevi [illegible] delle scuole della nostra zona Molto coinvolti quartieri hanno risposto alla iniziativa Ora che si sono molti manifesti delle locali sezioni del Msi stanno scomparendo è importante conoscere l'etica [illegible] sarà tutto rischia di diventare un'opinione altrimenti [illegible] testimoni [illegible] architettura [illegible] della nostra città